



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FUNZIONARI DI POLIZIA

## COMUNICATO STAMPA

### PIU' CONTROLLI MEDICI E SOSTEGNO PSICOLOGICO NELLE FORZE DELL'ORDINE

Il suicidio dell'Agente delle Fiamme Oro, talento della canoa italiana, si aggiunge ad altri che recentemente e periodicamente segnano le Forze di Polizia e quelle militari con una sanguinosa linea che non si interrompe.

Nella Polizia di Stato quest'anno sono 11 coloro che si sono tolti la vita con la pistola d'ordinanza, più del doppio rispetto ai 5 registrati sia nel 2007 che nel 2006. Salgono così a 134 i casi di suicidio dal 1995 ad oggi, di cui solo 6 per impiccagione.

A fronte di condizioni di stress a cui si possono sommare quelle di disagio personale, mancano nelle forze dell'ordine controlli periodici sulle condizioni psicofisiche degli appartenenti, infatti dopo la prima visita per l'arruolamento, il personale può non subire alcuna visita fino alla pensione. Né, tanto meno, quello della Polizia di Stato può contare su di un'organizzata struttura di sostegno psicologico che sia in grado di cogliere per tempo i segnali di difficoltà degli appartenenti e prevenire i gesti disperati, poiché sono appena 40 gli psicologici in servizio. Dunque, diventa urgente indire dei concorsi straordinari per assumere psicologici da destinare in una prima fase ad ogni questura.

Il problema delle persone armate si ripropone in termini più gravi per i titolari di porto d'armi per caccia ed uso sport, mentre nessun controllo successivo è disposto per i semplici detentori. Sembra, in definitiva, che non vi sia sufficiente attenzione da parte dello Stato sia nei confronti dei suoi dipendenti in armi sia verso coloro che, a vario titolo, sono autorizzati a detenerle e portarle con effetti drammatici sui quali da troppo tempo si spendono solo parole.

Roma, 4 novembre 2008

IL SEGRETARIO NAZIONALE  
Enzo Marco Letizia



Ripreso da Ansa, Apcom, Agi